

CONSORZIO DI BONIFICA 7 CALTAGIRONE (CT)

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12/09/2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

CONTRATTO DI APPALTO

Appalto dei "Lavori di ripristino della funzionalità del sistema di protezione del canale di derivazione delle acque provenienti dal fiume Dittaino, in territorio del Comune di Assoro (EN)" finanziato per il tramite del Dipartimento Regionale della Protezione Civile con fondi dell'Unione Europea per la realizzazione di interventi di "riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi in questione" (FSUE). Importo previsto a base d'asta €143.272,61. Importo contrattuale €129.777,06 oltre IVA.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno ___ del mese di MARZO tra i signori:

- **BARBAGALLO Giuseppe**, nato a Paternò (CT) il 20.03.1956, (C.F. BRB GPP 56C20 G371K), Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale Caltagirone, il quale agisce e stipula il presente atto nel solo interesse ed in rappresentanza del Consorzio di Bonifica n. 7 Caltagirone (CF. 82001150877).

- _____, nato a _____ (___), il _____ (CF. _____) domiciliato per la carica presso la sede della ditta, il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Amministratore/Legale Rappresentante della ditta/società " _____" con sede legale in _____ (___), via _____ n. ___, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di _____, Partita IVA _____, R.E.A. _____.

PREMESSO:

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 02.07.2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed è stato autorizzato

l'affidamento diretto dei "Lavori di ripristino della funzionalità del sistema di protezione del canale di derivazione delle acque provenienti dal fiume Dittaino, in territorio del Comune di Assoro (EN)" previa valutazione di tre preventivi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) modificato dall'art. 1 comma 20 lettera h della Legge n. 55 del 2019;

- che il RUP dei lavori di cui al presente atto è l'ing. Francesco Caristia, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

- che l'importo complessivo dei lavori posti a base della gara, compresa la somma per l'attuazione dei piani di sicurezza di Euro 6.594,14 oltre IVA, ammonta a complessivi Euro 149.866,75 oltre IVA, per lavori da effettuarsi a misura;

- che con lettera di invito del 08/02/2022 prott. 435, 436, 437 sono state invitate n. 3 imprese a presentare offerta fissando quale termine ultimo per la trasmissione le ore 9:00 del 14.02.2022;

- che a seguito dell'espletamento della suddetta procedura di selezione il RUP dott. ing. Francesco Caristia, con verbale di affidamento del 16.02.2022 prot. n.142/INT del 16.02.2022, ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto a favore dell'impresa "FRAMICH SRL" con sede legale nel Comune di Valverde (CT) in Via Maugerin n. 10 P.IVA 04715450872, che ha offerto un ribasso unico percentuale nella misura del 14,022% ed un importo dell'appalto al netto di IVA pari ad €.129.777,06 compresi €.6.594,14 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che ai fini della qualificazione l'aggiudicataria si avvale dell'impresa "Consorzio Jonico Scarl" sede legale nel Comune di Valverde (CT) in Via Maugerin n. 12 P.IVA 05450940878 per il requisito di carattere tecnico comprovato dall'attestazione SOA categoria OG8 cl I;

- che a seguito dell'autorizzazione alla consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, si è proceduto alla stessa come da verbale in data 24.02.2022;

- che con deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone n. ____ del _____, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento all'esito delle prescritte verifiche sui requisiti di partecipazione, i lavori di cui all'oggetto sono stati definitivamente aggiudicati alla ditta "FRAMICH SRL" con sede legale nel Comune di Valverde (CT) in Via Maugerin n. 10 P.IVA 04715450872;

Tutto ciò premesso e parte del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei "Lavori di ripristino della funzionalità del sistema di protezione del canale di derivazione delle acque provenienti dal fiume Dittaino, in territorio del Comune di Assoro (EN)". Importo dei lavori a base d'asta €.143.272,61. Importo contrattuale €.129.777,06 oltre IVA. CUP:117H22000410006
CIG: 90907861EE.

Ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti e dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010, si precisa che la categoria prevalente è costituita dalla Categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica - Classifica I.

Art.2 – Tipo ed ammontare dell'appalto

L'esecuzione delle opere previste in appalto è a misura. L'importo complessivo dei lavori, al lordo del ribasso offerto, ammonta a Euro 149.866,75 oltre IVA, compreso Euro 6.594,14 oltre IVA per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza. Il corrispettivo complessivo dell'appalto, al netto del ribasso percentuale offerto del

14,022% è di €.129.777,06 compresi €.6.594,14 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA come risulta riportato nell'offerta dalla stessa sottoscritta che, ancorché non materialmente allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto. Pertanto, l'Impresa è rimasta aggiudicataria definitiva per l'importo complessivo di Euro 129.777,06 oltre IVA, di cui:

- Euro 123.182,92 oltre IVA, per lavori a misura;

- Euro 6.594,14 oltre IVA, per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo dei lavori a misura, come desumibile dagli elaborati costituenti l'offerta dell'Impresa aggiudicataria, è fisso ed invariabile, indipendentemente dalle effettive quantità e da qualsiasi eventualità, e si intende accettato, essendo scaturito dall'offerta presentata secondo calcoli di sua convenienza, da parte dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria, espressamente, riconosce e dichiara che l'importo del prezzo a misura offerto comprende e compensa il costo dei lavori, delle forniture, delle proprie spese generali e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente e/o connesso alla realizzazione dell'opera in argomento.

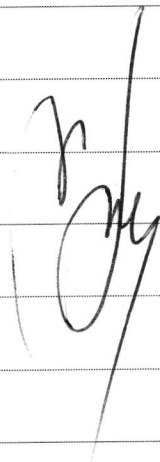
Art. 3 - Obbligo ad Eseguire

L'impresa aggiudicataria, come sopra rappresentata, legalmente e formalmente, dichiara di obbligarsi ed accetta ad eseguire tutte le opere, i lavori, le provviste e le forniture necessarie per la realizzazione ed esecuzione dei *"Lavori di ripristino della funzionalità del sistema di protezione del canale di derivazione delle acque provenienti dal fiume Dittaino, in territorio del Comune di Assoro (EN)"*, in conformità ai documenti, agli elaborati grafici, alle planimetrie e disegni, al Capitolato Speciale di Appalto, all'elenco dei prezzi unitari, che ancorché non materialmente allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale. L'Impresa aggiudicataria,

dichiara di accettare, come in effetti accetta tutti gli oneri, obblighi e responsabilità posti a proprio carico ed espressamente riportati nel presente contratto.

Art. 4 - Dichiarazione di conoscenza

L'Impresa aggiudicataria dichiara, inoltre, di avere esaminato gli elaborati progettuali relativi all'appalto in parola, compreso il computo metrico, di essersi recata sui luoghi di esecuzione lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle eventuali cave da realizzare e delle discariche autorizzate esistenti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori senza sollevare eccezione alcuna, ritenendo il progetto eseguibile e realizzabile in ogni sua parte, nonché gli elaborati progettuali ed i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto in sede di gara. Attesta, inoltre, di avere effettuato una verifica sulla disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori. Attesta, infine, di avere la disponibilità di attrezzature adeguate alla tipologia e categoria dei lavori da eseguire in appalto. Dichiara, altresì, di avere preso visione delle prescrizioni relative al pagamento delle mercedi agli operai, al rispetto dei contratti collettivi di lavoro ed al versamento dei prescritti contributi per la previdenza, l'assistenza e l'assicurazione dei lavoratori.



Art. 5 - Obbligo delle procedure

L'Impresa aggiudicataria assume a proprio carico lo svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri Enti ed Amministrazioni, restando escluso in ogni caso, il coinvolgimento, anche potenziale della Stazione appaltante.

Art. 6 - Adempimenti

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad espletare, in via esclusiva, tutti gli

adempimenti relativi a permessi, autorizzazioni, concessioni, ove non già ottenuti dalla Stazione appaltante e, in genere, ad evitare tutte le pratiche in ordine a possibili interferenze delle realizzande opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti, deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili. Spetta, altresì, all'Impresa aggiudicataria l'acquisizione, per conto della Stazione appaltante, delle concessioni edilizie e di ogni altra concessione, autorizzazione, nulla osta o permesso, necessari per l'esecuzione delle opere in argomento. Si conviene che, in tutte le categorie di lavori, è compreso altresì, ogni e qualunque onere a carico dell'Impresa per essere la stessa assoggettata ad eventuali limitazioni e/o interruzioni di lavori riconducibili al servizio di adduzione e distribuzione irrigua.

Art. 7 - Elaborati

L'Impresa aggiudicataria si impegna a consegnare al Consorzio i disegni in formato cartaceo e digitale delle opere eseguite, con l'indicazione dell'ubicazione delle opere d'arte, dei manufatti e delle apparecchiature, nonché due copie dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo.

Art. 8 - Assicurazioni

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare le leggi ed i regolamenti che hanno per oggetto le assicurazioni sociali obbligatorie, le assunzioni obbligatorie, gli assegni familiari, le ferie, le festività, il trattamento di fine rapporto, la sicurezza, la prevenzione degli infortuni, la tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente.

Art. 9 - Conoscenza delle condizioni di appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Contratto implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la

disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, l'esistenza di adatte zone per lo scarico a rifiuto delle materie di scavo, la presenza o meno di acqua (sia che essa debba essere allontanata od utilizzata), l'andamento climatico, il regime dei corsi d'acqua, ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie, che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto.

Pertanto nell'accettare i lavori designati in Capitolato l'Appaltatore dichiara:

a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

b) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

c) di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

d) di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;

e) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private autorizzate, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;

g) di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed

assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte, con i più aggiornati sistemi costruttivi e nei tempi contrattualmente previsti.

Art. 10 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del presente contratto tutti gli elaborati progettuali, di cui all'elenco appresso indicato, che dati per letti ed espliciti dalle parti, ancorché non materialmente allegati, ne formano parte integrante e sostanziale:

A1 - Relazione;

A2 - Elenco Prezzi;

A3 - Analisi prezzi;

A4 - Computo Metrico;

A5 - Quadro Economico;

A6 - Capitolato Speciale D'Appalto;

B1 - Corografia;

B2 - Planimetria traversa Dittaino;

B3 - Planimetria griglie;

B4 - Sezione trasversale griglie;

B5 - Particolare griglia oleodinamica a pettine;

Offerta dell'Impresa presentata in sede di selezione dell'aggiudicataria.

Art. 11 - Cauzione definitiva

La cauzione definitiva prescritta dal primo comma dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006, è stata costituita mediante Garanzia Fidejussoria n. _____ del _____ della società _____, per l'importo di €. _____ (pari al _____% dell'importo contrattuale come stabilito dallo stesso art. 40, ridotta/non ridotta del 50%)

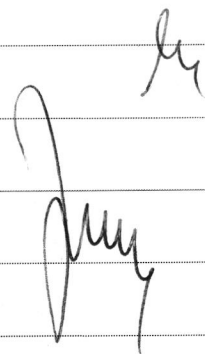
La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (secondo comma dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016).

Le cauzioni definitive sono progressivamente svincolate a decorrere dal raggiungimento di un importo delle forniture e dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento dei lavori o analogo documento, pari all'80 per cento dell'importo contrattuale (art. 103 comma 5 D.Lgs. n. 50/2016).

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o d'analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito.

L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito sarà svincolato secondo la normativa vigente.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa d'avere effetto solo alla data d'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero



decorsi dodici mesi dalla data d'ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 12 - Tempo utile per dare compiuti i lavori, sospensioni e danni da forza

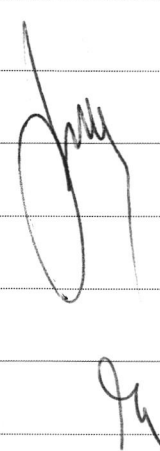
maggiore, penalità in caso di ritardo.

Il termine utile contrattuale per l'ultimazione dei lavori è stabilito in **30 (trenta)** giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La Direzione Lavori, durante il corso dei lavori, avrà la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria in merito all'esecuzione dei lavori tutte quelle modifiche che a proprio giudizio, ritenesse necessarie per il regolare andamento dei lavori medesimi e per il loro graduale e sollecito sviluppo. Il cronoprogramma dell'Impresa dovrà tenere conto della data di effettivo inizio dei lavori e prevedere l'organizzazione delle lavorazioni tenendo conto dell'andamento stagionale.

Si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori o insufficienze di valutazione, e così pure circostanze imprevedute, l'impresa aggiudicataria dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione appaltante di imporre quelle ulteriori decisioni che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie, affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa aggiudicataria possa pretendere compensi o indennizzi di alcun genere, non previsti nel presente contratto. Le opere appaltate dovranno essere eseguite secondo un ordine ben preciso tale da garantire la loro completa ultimazione e funzionalità.

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali o altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea, che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la Direzione Lavori, d'ufficio, o su



stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli alla documentazione contabile.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, verrà applicata una **penale** pari allo **1,0‰** (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

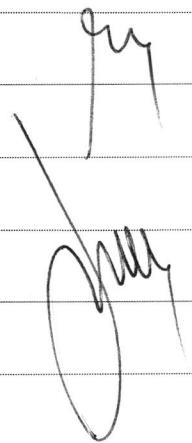
In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale e, qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di un importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 13 - Lavori eventuali non previsti, variazioni al progetto approvato

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle lavorazioni oggetto del presente contratto, quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo che l'impresa aggiudicataria possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruaggio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni dell'articolo 106 del Codice dei Contratti.

Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione Lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte della stazione appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.



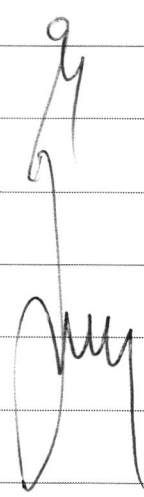
segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore. Costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera, nei casi previsti dall'articolo 106, comma 1, lettera a), b), c), d) ed e), del Codice dei Contratti. Per le sospensioni del presente articolo nessun indennizzo spetta all'appaltatore.

Il verbale di sospensione, controfirmato dall'Impresa aggiudicataria, deve pervenire al Responsabile Unico del Procedimento, entro il primo giorno naturale, successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato. Qualora il RUP, non si pronunci entro cinque giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto ed accettato da parte della Stazione appaltante.

Qualora l'Impresa aggiudicataria, non intervenga alla firma del verbale di sospensione o rifiuti di sottoscriverlo, oppure apponga sullo stesso delle riserve, si procede a norma dell'articolo 107, comma 4, del Codice dei Contratti. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal RUP o sul quale si sia formata l'accettazione tacita. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del medesimo RUP.

Non appena cessate le cause della sospensione, il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'Impresa aggiudicataria e trasmesso al RUP ed è efficace dalla data della sua redazione.

Qualora l'eventuale sospensione e/o sospensioni, se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per ultimare i lavori, o comunque quando superino sei mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità. La

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line with a loop at the top and a series of horizontal strokes at the bottom.

(quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, accertata dal Responsabile Unico del Procedimento. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata al rispetto delle condizioni previste all'articolo 35, comma 18, del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e all'articolo 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il beneficiario decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'Impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta prevista per legge, raggiunga la somma di Euro 100.000,00 e per l'ultima rata, ad ultimazione lavori, qualunque sia l'importo maturato.

E' facoltà dell'Amministrazione consortile disporre alla Direzione Lavori di ridurre il superiore importo di Euro 100.000,00 relativo ai pagamenti in acconto, a seguito di disposizione da parte dell'Ente Finanziatore, riferita a tale riguardo.

La Stazione appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge. Ai sensi dell'articolo 30 del Codice dei Contratti, in caso di inadempienze contributiva risultante dal DURC, relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente alla inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% sull'importo progressivo da

Qualunque reclamo o riserva che l'Impresa aggiudicataria si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione Lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito dal presente contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dei lavori oggetto di tali richieste.

Non sono considerati varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al dieci per cento delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del presente contratto.

Sono ammesse nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante le varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del presente contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del presente contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

Qualsiasi variazione al presente contratto dovrà essere formalizzata mediante atto di sottomissione quale appendice contrattuale, nella quale dovrà essere indicata le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.

Art. 14 - Anticipazione e pagamento in acconto

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei Contratti, sul valore contrattuale stimato dell'appalto, verrà calcolato un importo di anticipazione pari al 20% (venti per cento) da corrispondere all'impresa aggiudicataria da erogarsi entro 15

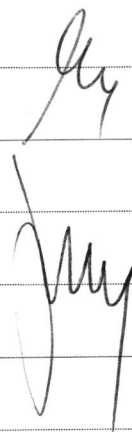


corrispondere. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo, previo rilascio del DURC.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il Responsabile Unico del Procedimento, invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivamente la fondatezza della richiesta, entro il termine sopra indicato, la stazione appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto, ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento al subappaltatore.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini contrattuali, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i richiamati termini contrattuali o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna



rata. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a giorni quarantacinque, la stazione appaltante dispone, comunque, il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

Alle eventuali cessioni del corrispettivo si applica l'articolo 106, comma 13 del Codice dei Contratti.

Art. 15 - Conto finale, pagamento del saldo e collaudo dei lavori

Il conto finale dei lavori è redatto entro 90 (novanta) giorni dalla data della loro ultimazione e, comunque, non oltre la metà del tempo rispetto a quello stabilito per l'esecuzione del collaudo, che dovrà avvenire entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione lavori, accertato con apposito verbale.

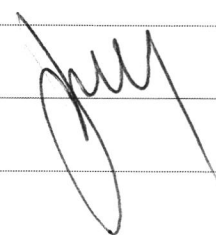
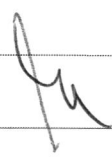
Il certificato di collaudo redatto ai sensi dell'articolo 229 del D.P.R. 207/2010 ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo entro due anni dal termine sopra precisato.

Redatto il verbale di ultimazione lavori, verrà predisposta la liquidazione dell'ultima rata di acconto qualunque sia l'ammontare della somma. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di acconto, nulla ostando, sarà pagata entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, previa presentazione di una garanzia fidejussoria, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Impresa aggiudicataria risponde per le eventuali difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purchè denunciati dalla Stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assumano carattere definitivo.

Art. 16 - Manutenzione delle opere fino al collaudo

Fino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo provvisorio delle



Direzione Lavori, si procederà d'ufficio e la spesa andrà addebitata all'Impresa stessa.

Restano compresi tra gli oneri di manutenzione dell'Impresa le riparazioni dei danni alle opere che non possono considerarsi da forza maggiore, anche se tali danni siano stati provocati da terzi, anche se l'Impresa abbia manifestato il diritto di rivalsa nei confronti degli stessi terzi.

Art. 17 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice, obbligo di assicurazione

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei Contratti, l'Impresa aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza assicurativa a garanzia di qualsiasi danno subito dalla Stazione appaltante per danneggiamenti o distruzioni, totali o parziali, di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, e che di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso. Quindi la somma assicurata a garanzia delle opere viene stabilita relativamente all'importo netto contrattuale. Inoltre la polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale è pari ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila). La polizza dovrà essere consegnata contestualmente alla firma del contratto e/o, comunque, dovrà essere perentoriamente trasmessa non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

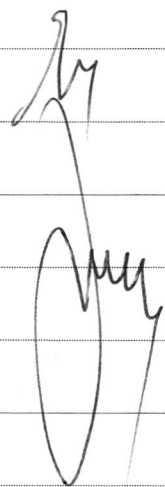
Le coperture assicurative suindicate cesseranno alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori. In caso di emissione del certificato di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate.

Art. 18 - Subappalto

opere, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse sarà a cura e spese dell'Impresa appaltatrice.

Per quanto riguarda in particolare la manutenzione dei canali, siano essi di nuova apertura o che si tratti di espurghi o di ridimensionamento di canali esistenti, o di inalveazione di corsi d'acqua naturali, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di procedere, a propria cura e spese, alla loro manutenzione fino al collaudo provvisorio, restando espressamente stabilito che la manutenzione stessa comprende, oltre a tutti gli interventi atti a conservare l'opera nelle dimensioni e profilature stabilite progettualmente e contrattualmente, anche i tagli e il diserbo della vegetazione cresciuta sul fondo, senza sostanze chimiche, sulle eventuali golene e sulle scarpate, da effettuarsi anche a più riprese, onde consentire sempre il libero deflusso delle acque, qualunque sia la natura ed il rigoglio della vegetazione stessa e ciò indipendentemente dalla necessità, palese o meno, di provvedere ad integrare le opere con strutture ed interventi atti ad evitare il formarsi della predetta vegetazione senza l'uso di diserbanti chimici il cui eventuale impiego dovrà essere approvato dalla Direzione Lavori. L'Impresa sarà responsabile, in sede civile e penale, della osservanza di tutto quanto specificato nel presente articolo.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione dei lavori e il collaudo, e fatte salve le maggiori responsabilità sancite dall'articolo 1669 del codice civile, l'Impresa sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari. Durante detto periodo, l'Impresa curerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo alle riparazioni necessarie senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione Lavori e, a richiesta insindacabile di quest'ultima, anche con lavoro notturno. Ove l'Impresa non provvedesse nei termini prescritti dalla



L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 105 del Codice dei Contratti e negli artt. 46, 47 e 48 del Capitolato Speciale d'Appalto. L'affidamento in sub appalto può essere effettuato per i lavori, le forniture o i servizi compresi nel presente contratto, previa autorizzazione della Stazione appaltante purchè:

- tale facoltà sia prevista espressamente nel bando e nel disciplinare di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto;

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla medesima procedura di gara;

- all'atto dell'offerta abbia indicato le lavorazioni o le parti di lavorazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni qualunque successivo subappalto è vietato;

- l'Impresa aggiudicataria dimostri in capo ai subappaltatori l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'Articolo 80;

- a stipulare il contratto di subappalto, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del RUP, e a depositarlo almeno 5 (cinque) giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, allegando alla copia autentica del contratto, apposita dichiarazione circa l'insussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile con l'Impresa affidataria del subappalto, nonché la certificazione accertante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di qualificazione, salvo i casi in cui è sufficiente l'iscrizione alla camera di Commercio;

- a richiedere la prescritta autorizzazione al subappalto alla Stazione appaltante, che provvede al rilascio entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, termine

Ju



prorogabile una sola volta in presenza di giustificati motivi, trascorso il quale senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, si intende concessa;

- a trasmettere entro 5 (cinque) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei sub appaltatori, la documentazione attestante l'avvenuto pagamento, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, applicando gli stessi prezzi di aggiudicazione con un ribasso non superiore al 20% (venti per cento);

- ad inserire nei contratti di subappalto o di affidamento in cottimo, una clausola che espressamente vieti l'ulteriore subappalto o affidamento in cottimo;

- a trasmettere periodicamente alla Stazione appaltante copia dei versamenti contributivi previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, trasmessi dai subappaltatori e/o cottimisti;

- a garantire che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e/o cottimisti.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 13, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguiti nel caso in cui:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso di inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal Decreto Legge 29 aprile 1995, n. 139 convertito in legge 28 giugno 1995, n. 246.

Art. 19 - Definizione delle controversie

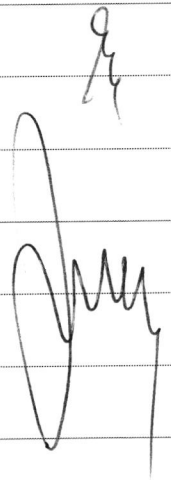
Tutte le controversie tra la Stazione appaltante e l'Impresa appaltatrice, durante il corso dei lavori, quanto dopo il collaudo, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa), saranno regolate secondo gli articoli 205, 208 e 209 del Codice dei Contratti.

Art. 20 - Interferenze con lavori e montaggi non compresi nell'appalto

L'Impresa aggiudicataria prende atto che altre imprese potranno eseguire i lavori in ambito degli stessi cantieri e transitare sulle strade di accesso da esso realizzate in dipendenza della costruzione di opere connesse con lo stesso lotto o con lotti contigui dello stesso lavoro.

In conseguenza di ciò, l'Impresa aggiudicataria consentirà l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzioni, alle persone che seguono i lavori per conto diretto della Stazione appaltante nonché, a semplice richiesta della Direzione Lavori, l'uso totale o parziale da parte di dette imprese, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre imprese dalle quali, l'Impresa appaltatrice, nulla potrà pretendere quali compensi di sorta. Inoltre, dovrà essere concesso, senza compenso alcuno, il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ad automezzi della Stazione appaltante o di altre ditte che lavorano per conto della Stazione appaltante.

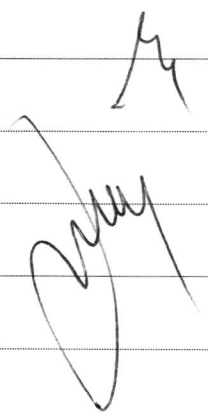
In caso di interferenze o di divergenze con le altre imprese, l'Impresa aggiudicataria, si impegna ad accettare ed osservare, senza per questo trarne motivo di riserva o avanzare richieste di particolari compensi, le decisioni della Stazione appaltante che prenderà nell'interesse generale dei lavori.



Art. 21 - Norme generali

I materiali da impiegare per l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, dovranno corrispondere come caratteristiche a quanto stabilito nelle vigenti leggi, regolamenti e norme in materia di Lavori Pubblici.

In mancanza di particolari prescrizioni, i materiali dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio. In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei da parte della Direzione Lavori. I materiali provverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza purchè rispondano ai requisiti di cui sopra, salvo che non vengano precisate, negli atti progettuali, specifiche provenienze per le provviste degli stessi. Qualora la Direzione Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista perché non adatta all'impiego, l'Impresa aggiudicataria dovrà sostituirla con altra che risponde alle caratteristiche volute. I materiali rifiutati dovranno essere rimossi e allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della medesima Impresa aggiudicataria. Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione Lavori, l'Impresa aggiudicataria resta totalmente responsabile della qualità dei materiali stessi. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera.



Art. 22 - Prove su materiali e forniture

L'Impresa aggiudicataria sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegare e alle forniture così come previsto nei documenti progettuali.

Art. 23 - Stipulazione del contratto e adempimenti in materia di antimafia

L'Appaltatore è già inserito nell'elenco, c.d. white list, di fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti ad infiltrazione mafiosa presso la prefettura territorialmente competente per come risulta dalla consultazione

dell'elenco pubblicato dalla Prefettura di Catania (Legge 6 novembre 2012 n. 190,

DPCM 24 novembre 2016);

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Il contratto sarà immediatamente impegnativo per l'Appaltatore mentre per l'Ente lo sarà solo dopo la sua registrazione presso il competente ufficio del registro (artt.13 e 14 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 e s.m.).

L'Ente si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento del servizio. Quando successivamente alla eventuale consegna ad urgenza ovvero, comunque nel corso dell'esecuzione del contratto, sia accertata la mancanza o la perdita dei requisiti previsti dalla "legislazione antimafia"

l'Ente recederà dal contratto salvo il pagamento del servizio eseguito (art.4, u.c, D.Leg. 490/94 e s.m.) e ferma restando l'azione per il risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione.

Art. 24 - Spese di contratto

I lavori indicati nel presente contratto sono soggetti ad IVA, motivo per cui il presente verrà registrato con l'applicazione della imposta nella misura fissa ai sensi dell'articolo 40, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ai sensi dell'articolo 8, del D.M. 145/2000.

Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti, quali spese per copie di atti disegni ecc. e comunque dipendenti dall'appalto sono a totale carico della Impresa aggiudicataria che dichiara di assumerle.

Art. 25 - Rappresentanza dell'impresa

Per tutti gli effetti del presente contratto il Sig. _____, nato a

_____ (___), il _____, nella qualità, elegge il suo

domicilio in _____ (___) – Via _____.

L'Impresa dovrà indicare, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 145/2000, la persona o le persone abilitate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute.

L'Impresa è tenuta ad affidare con mandato conferito per atto pubblico la Direzione Tecnica del cantiere, che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica. Pertanto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 4 del D.M. 145/2000, l'Impresa aggiudicataria che non conduce personalmente i lavori, deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecniche e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma di contratto e, inoltre, per tutta la durata dell'appalto, deve garantirne la presenza costante sul luogo del lavoro. L'Impresa, inoltre, risponde dell'idoneità del personale addetto ai cantieri, che dovrà essere di gradimento della Direzione Lavori la quale, quando ricorrono gravi e giustificati motivi, ha il diritto di ottenere, in qualsiasi momento, il loro allontanamento ai sensi dell'articolo 4, comma 4 e dell'articolo 6, comma 5, del D.M. 145/2000.

Art. 26 - Affidamento

A seguito degli impegni assunti dall'Impresa aggiudicataria, la Stazione appaltante, come sopra rappresentata, affida formalmente all'Impresa "FRAMICH SRL" i Lavori di ripristino della funzionalità del sistema di protezione del canale di derivazione delle acque provenienti dal fiume Dittaino in territorio del Comune di Assoro (EN), accetta quale fidejussore la Garante _____ e si obbliga di pagare l'ammontare dell'appalto medesimo nei modi e nei termini stabiliti nel presente contratto e nel Capitolato Speciale di Appalto che ancorché

non materialmente allegato ne forma parte integrante e sostanziale.

Resta inteso che il pagamento delle prestazioni contrattuali è determinato a misura.

Art. 27 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa aggiudicataria, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiara che tutti i movimenti finanziari afferenti al presente appalto, saranno registrati su uno o più conti correnti dedicato/i alle pubbliche commesse e debitamente comunicato/i alla Stazione appaltante con apposito provvedimento.

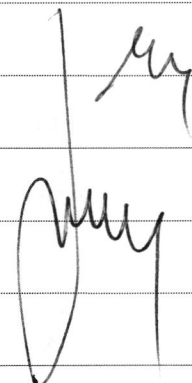
Art. 28 - Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del c. 8 del medesimo art. 3.

Art. 29 - Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione

Ai sensi dell'articolo 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*) l'Impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e di avere preso visione del Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti, contenuto all'interno del medesimo Piano e di rispettare e far rispettare tutte le disposizioni normative, etiche e morali ivi contenute.

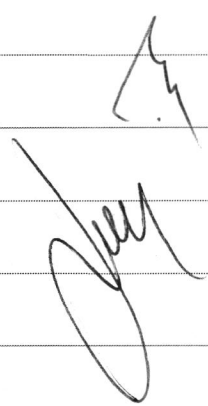
Il Sig. PANEBIANCO Giovanni, nella qualità, dichiara ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e di non avere attribuito incarichi a dipendenti consortili che hanno esercitato o esercitano poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente



nel triennio antecedente la data di scadenza prevista nel Bando di gara relativa all'oggetto del presente contratto.

Il Sig. PANEBIANCO Giovanni, nella qualità, dichiara che, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativamente alla esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale della funzione attribuita.

Il Sig. PANEBIANCO Giovanni, nella qualità, dichiara inoltre, di avere preso conoscenza del "Protocollo di Legalità" stipulato tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, la Regione Sicilia, le Prefetture provinciali della Regione, l'INPS e l'INAIL in data 12 luglio 2005 e si impegna a rispettarne, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi ivi contenuti.



Art. 30 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal regolamento UE n. 679/2016 e recepito con d.lgs. 101/2018, la Impresa aggiudicataria dichiara di essere stata informata dei soggetti, delle modalità e delle finalità di trattamento dei propri dati e di essere a conoscenza dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 del medesimo decreto legislativo n. 196/2003.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'impresa aggiudicataria esprime il consenso affinché la Stazione appaltante raccolga, conservi, utilizzi e "tratti" i dati di cui verrà in possesso nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto.

L'impresa aggiudicataria autorizza, altresì, la Stazione appaltante a trasmettere i dati a terzi qualificati, per adempimenti di legge e/o contrattuali e si obbliga a non rivelare ed a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente contratto, dati, notizie ed informazioni e quant'altro

messi a propria disposizione dalla Stazione appaltante, rendendosi garante della riservatezza anche da parte del personale e/o collaboratori, adottando ogni cautela e precauzione al riguardo.

Il mancato rispetto degli obblighi innanzi specificati, comporta la facoltà per la Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Art. 31 - Procedure di ricorso

Tutte le procedure di ricorso derivanti dal presente contratto, sono deferite alla competenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Sezione di Catania - Via Istituto Sacro Cuore, 22 - 95125 Catania.

Art. 32 - Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del codice civile, l'Impresa aggiudicataria dichiara di approvare tutte le clausole del contratto nonché tutti gli articoli ivi contenuti.

Il presente contratto, redatto in doppia copia su n. 28 pagine, è stato letto dalle parti contraenti che, essendo conforme alla loro volontà, lo approvano e in calce lo sottoscrivono unitamente agli allegati apponendo firma digitale.

per l'Appaltatrice

per il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone

Il Rappresentante legale

Il Direttore Generale

Sig. _____

Dott. Barbagallo Giuseppe

Ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il sottoscritto, nella qualità,

DICHIARA

che relativamente al presente contratto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale della funzione attribuita.

Il Direttore Generale

Dott. Barbagallo Giuseppe

